

Il territorio, questo sconosciuto

Quanto “sappiamo” davvero del nostro territorio? Alle scuole medie di Albiano, Cembra e Segonzano i ragazzi lo imparano con il percorso didattico “Come si legge e come si decide di usare il territorio?”

di **Maddalena Di Tolla**

Parlamo di scuola in un'ottica nuova: cosa fa e cosa può fare per preparare i cittadini del futuro alla lettura dei processi territoriali, oggi al centro della politica locale e globale?

In questi mesi si stanno discutendo in Trentino alcune questioni fondamentali: il Piano Urbanistico, le norme sul demanio forestale e sulle Aree Protette, la Legge Urbanistica, la riforma istituzionale, la Presidenza dell'Autostrada del Brennero.

I cittadini faticano a leggere questi processi perchè essi sono oggettivamente complessi, ma anche perchè non hanno tutti gli strumenti per farlo.

Segnaliamo allora un esempio di buona pratica educativa nella scuola: la Borsa di Studio erogata ogni anno dall'Istituto Comprensivo di Cembra ai ragazzi delle terze medie delle scuole di Albiano, Cembra e Segonzano. La Borsa prevede un percorso didattico con esperti esterni e in seguito premia ogni anno due studenti: uno per un elaborato grafico ed un secondo per uno testuale sui temi studiati, che sono sempre due: la Pace come elemento fisso ed un secondo; che nel 2007 era lo Sviluppo Sostenibile.

Il finanziamento della Borsa di Studio è erogato dalla Cassa Rurale di Lavis e Cembra, da altri sponsor privati, dai Comuni e dalla stessa scuola. L'attività progettuale e didattica è coordinata e gestita innanzitutto dagli insegnanti di lettere e educazione artistica.

Quest'anno all'interno del percorso didattico della Borsa è stato inserito un contri-

buto di lettura del territorio e dei processi territoriali. Il territorio è un affascinante meta-tema, che sottende aspetti biologici, ecosistemici, politici, economici, antropologici e semantico/epistemologici. Esso è quindi un tema didattico di raccordo fra discipline differenti.



Il percorso ha titolo “Come si legge e come si decide di usare il territorio?” Il tema è attinente alle grandi questioni di cui sopra, proprio perchè se ne percepisce l'urgenza di lettura critica, da darsi anche ai ragazzi.

Scopo del percorso è dare alcuni strumenti per imparare ad osservare e di conseguenza leggere come è fatto il territorio in esame e come si strutturano i processi decisionali.

Fine è anche acquisire, accrescere la percezione e la consapevolezza che la vita è un fatto grandioso e prezioso sulla Terra e poi capire le criticità dell'ecosistema alpino e le possibilità e



Il territorio è un affascinante meta-tema che sottende aspetti biologici, ecosistemici, politici, economici, antropologici e semantici ed epistemologici.

si sperimenta l'osservazione (e relative difficoltà) e la trascrizione con uscita sul territorio in una Mappa Territoriale e Concettuale, da discutere in gruppo. Il metodo quindi è: dare informazioni minime per imparare ad usarle e a arricchirle; lavoro individuale e lavoro di gruppo (cooperazione); riesame del lavoro di gruppo con il docente.

In questa esperienza cembra-chi scrive (che ha curato il percorso) ha constatato la netta in-competenza dei ragazzi ad osservare (innanzitutto) la realtà fisica, nel disegnare e analizzare un contesto, di sintetizzare in una lettura complessiva i tanti dettagli confusi che percepiscono. Rimane molto lavoro per “strutturare” cittadini esperti e competenti.

Per informazioni:

Istituto Comprensivo di Cembra
Scuola Elementare e Media
presso Cembra
tel. 0461 699110
Coordinatore
prof. Antonio Di Gregorio

gli strumenti per “fare ecologia” e conservazione, come partecipazione e formazione.

Il metodo di lavoro del percorso “Territorio” è analogo al lavoro svolto dalla biosfera, ovvero “strutturare-collaborare” (nel senso che i ragazzi costruiscono insieme una semantica, dei concetti chiave, una logica conseguente). Il docente non lavora solo frontalmente per dare informazioni, ma anche come supporto per suggerire, indicare e correggere elementi oggettivi, linguaggio, dinamica.

Si danno informazioni di morfologia del territorio, di usi e funzioni, concetti come “ecosistema”, “ecologia”, “biodiversità”, “processo decisionale”;